

**Rimini 20.5.2026**

**Egr. Sig.**

**Sindaco**

**Comune di Rimini**

Interrogazione di estrema urgenza con risposta scritta entro 10 giorni.

**Necessario e urgente il sopralluogo del Comune sulla Moschea del Borgo Marina per il rispetto delle norme igienico sanitarie.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

considerato

**che non sono più rinviabili il trasferimento e la chiusura della Moschea, insediata dal 2004 nel Borgo Marina**, in una casetta di Corso Giovanni XXIII, di circa 130 mq, tra interrato, piano terra e primo piano, destinata catastalmente ad uso ufficio , ma utilizzata come luogo di culto;

**il suddetto edificio strutturalmente e per le limitate superfici, non può contenere le centinaia di Mussulmani (400-500 persone dichiarate dai responsabili della Moschea sui giornali)** che vi accedono da ogni parte della città e da fuori per la “preghiera del Venerdì” e nel mese del Ramadam;

**che l’impatto di questo insediamento sul quartiere è evidente, pregiudica il rispetto delle regole**, i marciapiedi sono interamente occupati a causa della insufficiente capienza dell’immobile, i passi carrai sono inaccessibili ai proprietari, perchè occupati da veicoli altrui, per effetto della mancanza di parcheggi, **sono compromessi la vivibilità e l’immagine riminese Borgo Marina;**

ricordato

**le ultime tre interrogazioni consiliari presentate in data 24.7.2024, 29.10.2025, 25.2.2026 con la richiesta al Sindaco:**

**di accertare con un sopralluogo del Comune se la Moschea di Corso Giovanni XXIII non sia incompatibile con le Norme Igienico Sanitarie di interesse edilizio previste per gli Edifici per il Culto - Sedi di Attività collettive -Cat.A4.6 del Regolamento Comunale ;**

**di verificare i requisiti, secondo le Norme vigenti, per l'idoneità dei locali e la sicurezza dell'edificio utilizzato a Moschea, luogo per il culto pubblico con centinaia di frequentatori, tramite i sopralluoghi richiesti alla AUSL e dei Vigili del Fuoco;**

**preso atto**

**che il Comune, nonostante le nostre ripetute richieste non ha effettuato alcun sopralluogo, né in proprio né in collaborazione con l'AUSL e i Vigili del Fuoco, per accertare l'utilizzo incompatibile dell'edificio utilizzato a Moschea con il rispetto delle norme igienico sanitarie di interesse edilizio;**

**chiede**

- 1) per quali ragioni il Comune di Rimini non ha effettuati alcun sopralluogo sull'edificio utilizzato a Moschea per accertare se non sia incompatibile con il rispetto delle Norme igienico Sanitarie di interesse edilizio previste per un luogo di culto;**
- 2) se il Comune di Rimini ha chiesto l'intervento dell'AUSL e dei Vigili del Fuoco sull'utilizzo dell'immobile a Moschea incompatibile con il rispetto delle Norme vigenti a tutela della salute pubblica e della sicurezza delle centinaia di persone frequentatori della Moschea, e quale è stata la risposta della AUSL e dei Vigili del Fuoco, fornendo la relativa documentazione dei rapporti intercorsi al riguardo;**
- 3) un sopralluogo necessario ed urgente del Comune o congiunto da parte del Comune, Azienda USL, Vigili del Fuoco, per accertare se la Moschea di Corso Giovanni XXIII, non sia**

**incompatibile con le Norme Igienico Sanitarie previste per gli Edifici per il Culto , che stabiliscono per la Sala e Spazi collettivi un'altezza minima di 4 mt, una Superficie minima di 100 mq fino a 50 persone, più 2 mq a persona per capienze fino a 100 persone per un totale di 200 mq, e di ulteriori 0,25 mq in più a persona per capienze oltre le 100 poersone, il Rapporto di Illuminazione minimo di 1/8, il Rapporto di Aerazione minimo di 1/8;**

- 4) il rispetto inderogabile delle Norme Igienico Sanitarie di interesse edilizio, approvate dal Consiglio Comunale, con i requisiti di idoneità degli Edifici per il Culto, il Comune non può consentire o tollerare abusi.**

**Gioenzo Renzi**